

LAGOPESOLE DA SARNELLI È PARTITA UNA RACCOLTA DI FIRME CHE SI È SPARSA A TUTTE LE ALTRE REALTÀ

Nelle frazioni troppe famiglie senza gas metano «Non siamo di serie inferiore»

«Riscaldare un'abitazione in inverno ci costa il 30% in più rispetto a tutti gli altri residenti nel comune di Avigliano»

ANTONIO PACE

● **LAGOPESOLE.** Sono tante, troppe, le famiglie residenti nelle frazioni del comune di Avigliano a non avere l'allacciamento al gas metano. Migliaia di cittadini che vedono la loro bolletta energetica aumentare a dismisura a causa della fornitura di gas che avviene in proprio, attraverso cioè l'utilizzo dei famosi bomboloni e

non con l'allacciamento alla rete del gas.

Stufi di essere trattati come cittadini di seconda serie, dalla frazione Imperatore - Sarnelli, è partita una raccolta di firme che si è ormai sparsa a macchia d'olio in tutte le altre realtà prive del gas metano. I cittadini rivendicano pari opportunità come per tutti gli altri residenti e contemporaneamente invitano gli amministratori ad accorciare le vie burocratiche affinché anche loro possano usufruire dell'importante fonte energetica ad un prezzo contenuto.

«Riscaldare un'abitazione durante il periodo invernale - ha detto Roccino Viggiano, uno dei primi firmatari - ci costa mediamente il 30% in più rispetto a tutti gli altri residenti

nel comune di Avigliano, per non parlare poi dell'approvvigionamento del gas che deve avvenire attraverso l'uso di alcune botti di compagnie private che spesso non possono raggiungere le nostre abitazioni per via della neve abbondante, così come è avvenuto lo scorso anno. Per altri cittadini che non utilizzano il metano come fonte di energia - ha proseguito Viggiano - è ancora più oneroso doversi riscaldare perché la legna ha un costo ancora maggiore e non è facilmente reperibile. Adesso ci siamo stufati di attendere e pretendiamo di essere trattati allo stesso modo degli altri cittadini».

La rete del gas metano nel comune di Avigliano è incompleta. Solo negli ultimi tempi, con alcuni provvedi-



LAGOPESOLE Sono migliaia i cittadini delle frazioni a non avere ancora il metano

menti si è proceduto alla gara di appalto dell'estensione della rete gas al Borgo Coviello - Carpinelli ed è di questi giorni l'intenzione di metanizzare anche l'area Pip di Serra Ventarulo, tutte realtà che circondano il paese di Avigliano Centro, mentre, per le altre frazioni che si trovano oltre il Monte Carmine esiste solo «la volontà politica» di estendere la rete, ma nulla di concreto, almeno fino a

questo momento.

Intanto i cittadini si sono organizzati e invieranno in questi giorni la loro petizione a tutte le autorità di competenza. Il movimento politico «Unione delle frazioni castellane» ha dato la propria adesione all'iniziativa e contemporaneamente ha fatto arrivare ad alcuni componenti il comitato «pro Gas Metano» la propria solidarietà e fattiva collaborazione.

POTENZA I TEMI CHE ANTICIPA IL SEGRETARIO ALESSANDRO GENOVESI

La Basilicata e il Paese stanno male: la cura lavoro e welfare secondo Cgil

● «Con la riunione del Comitato direttivo regionale e con i comitati direttivi della Cdl di Potenza e della Cdl di Matera del prossimo venerdì, si apre l'XI congresso della Cgil in Basilicata, che si concluderà, dopo centinaia di assemblee nei luoghi di lavoro e sul territorio, con l'assise regionale del prossimo 20 e 21 Marzo 2014.

Oltre 64 mila iscritti alla Cgil lucana, lavoratori, disoccupati, pensionati saranno chiamati non solo ad esprimersi sui documenti congressuali (la totalità del gruppo dirigente lucano sostiene il documento «Il lavoro decide il futuro», prima firmataria Susanna Camusso, in alternativa al documento presentato da Cremaschi), ma soprattutto su come il principale sindacato italiano deve meglio organizzarsi e rispondere alla crisi economica e sociale». Così Alessandro Genovesi, Segretario Generale della Cgil Basilicata.

«Lo sforzo che dovremmo fare tutti insieme - continua Genovesi - dovrà essere quindi prima di tutto uno sforzo di ascolto e confronto, aprire porte e finestre per discutere con iscritti e simpatizzanti, con associazioni e movimenti, partiti ed istituzioni per mettere in campo una ricerca collettiva che connetta piccole e grandi vertenze con una strategia più generale a difesa del lavoro e del welfare. Da

CGIL BASILICATA
Sono oltre 64 mila gli iscritti al sindacato tra lavoratori, disoccupati e pensionati



qui l'importanza politica di un congresso unitario senza grandi contrapposizioni, precondizione per liberare un dibattito e per concentrarsi su quali azioni, quali rivendicazioni mettere in campo».

«Soprattutto dovremmo fare un bagno tutti di umiltà e rilanciare una comune visione della Basilicata. Soprattutto lo sforzo che ci attende è quello di parlare e discutere con i tanti lavoratori precari, i disoccupati, i lavoratori part-time o con bassi salari, dispersi sul territorio e che vivono sempre di più una condizione di solitudine a cui il sindacato deve rispondere mettendo in campo la sua rete di socialità, tutela collettiva ed individuale per sconfiggere rassegnazione e paure. Per questo la Cgil Basilicata avvia il proprio congresso con la convinzione che, far discutere e soprattutto far decidere decine di migliaia di propri iscritti, lavoratori e pensionati, sia di per sé un grande momento di partecipazione e di democrazia».

«Le assemblee dei lavoratori e dei pensionati saranno - conclude Genovesi - un ulteriore momento sia per dare sostegno al Piano del Lavoro che unitariamente le tre organizzazioni sindacali hanno elaborato in Basilicata, coincidendo di fatto con l'auspicio confronto con la nuova giunta regionale, sia per sostenere le ragioni della Basilicata al tavolo nazionale con il Governo per il reale riconoscimento del contributo energetico che da al Paese (tavolo «memorandum» e dintorni) in termini di risorse ed occupazione; sia, infine, per avviare concretamente una nuova stagione di contrattazione sociale che, a partire dalla riprogrammazione delle risorse comunitarie 2014-2020, concentri su pochi interventi pubblici risorse ed idee, rimettendo al centro la persona, i diritti, l'inclusione, comune per comune. La grave crisi economica nasce dall'aumento delle ingiustizie, dalla sbagliata redistribuzione di risorse ed opportunità».

CORLETO PER CGIL E FILCTEM

Tempa Rossa «dal piano Total poche ricadute sull'occupazione»

● Piano Industriale Total 2013-2016: «insufficienti le ricadute occupazionali prodotte dall'investimento di Tempa Rossa». Così Cgil e Filctem Basilicata. dopo l'illustrazione a Roma da parte della Totale del piano ai sindacati. Otadel pinao Nel Piano viene confermato l'investimento per la realizzazione del centro olio di Tempa Rossa, come l'unico in corso in Italia nell'ambito delle attività petrolifere di estrazione e produzione, che entrerà in esercizio secondo le previsioni, nell'anno 2016. Per quanto riguarda l'aspetto occupazionale, la Total ha confermato i numeri relativi all'organico complessivo in Italia, pari a 146 dipendenti tra quadri, impiegati ed operai, di cui 54 sono rappresentati dagli «operatori junior» attualmente in formazione a Corleto Perticara, ai quali si aggiungeranno altri 20 «operatori senior», in prossimità della messa in esercizio dell'impianto di Tempa Rossa, in quanto a loro è richiesta una esperienza già maturata in impianti di trattamento del greggio.

«Come Filctem Cgil e Cgil Basilicata abbiamo ribadito, ancora una volta, che riteniamo insufficienti le ricadute occupazionali prodotte dall'investimento di Tempa Rossa, rapportate ai riflessi ambientali che lo stesso determinerà».

ACERENZA INIZIATIVA DEL GAL, TRE GIORNI, PER VALORIZZARE I PRODOTTI TIPICI

L'«antica osteria» rivisitata in chiave moderna

● Al via da oggi ad Acerenza una tre giorni finalizzata alla valorizzazione dei prodotti tipici dell'area del Vulture Alto Bradano ed all'incontro tra gli esperti del settore agroalimentare, le eccellenze enogastronomiche del territorio, gli operatori del settore, le cooperative di consumo e i ristoratori che si alterneranno tra tavole rotonde e workshop insieme al pubblico dei consumatori. E' «Convivio. Storia, cultura e piaceri del nostro cibo. Salone per la valorizzazione del sistema podolico» l'iniziativa organizzata dal Comune di Acerenza, in partenariato con Officina Rambaldi S.r.l., Environmental Engineering Services e Risorse s.r.l., nell'ambito del Piano di Sviluppo Locale 2007/2013 del Gal Sviluppo Vulture Alto Bradano. Fino a sabato, l'auditorium comunale diventerà l'«Osteria lucania», al cui interno si rivivrà l'atmosfera di un'antica osteria di



AD ACERENZA Da oggi i prodotti tipici

metà Novecento, rivisitata in chiave moderna. Ogni giorno sarà possibile confrontarsi con grandi chef lucani che «sveleranno» pubblicamente i propri segreti professionali. Durante le tre giornate dell'evento saranno allestiti diversi stand di prodotti tipici dell'area. Non mancheranno, infine, momenti di animazione e visite guidate. [a.boc.]

MELFI SABATO AL PALAZZETTO SPORTIVO. CARMEN LASORELLA SARÀ LA MADRINA

La fanfara dei carabinieri per una serata di solidarietà della Cri

● Un concerto di beneficenza della fanfara del «10° Battaglione Carabinieri Campania». E' in programma sabato sera alle diciotto presso il palazzetto dello sport di Melfi, per iniziativa del Comitato Regionale della Croce Rossa Italiana di Basilicata. Madrina della serata sarà la giornalista Carmen Lasorella, presidente di Rainet. L'evento è stato organizzato per raccogliere fondi in occasione delle festività natalizie ed utilizzerà l'incasso per l'acquisto di viveri e di beni di prima necessità per dare un sostegno concreto alle sempre più numerose famiglie che quotidianamente si rivolgono alle numerose sedi della Croce Rossa sparse su tutto il territorio regionale. «L'iniziativa di sabato - ha spiegato il presidente regionale, Fernando Moscariello - è stata fortemente voluta da tutti i volontari dell'associazione e sarà uno strumento per farci conoscere



BENEFICENZA Serata speciale con la fanfara

e raccontare le attività sociali ed assistenziali che i nostri volontari ogni giorno mettono in campo con professionalità su tutto il territorio. Inoltre, sarà un'importante occasione per raccogliere fondi per le tante famiglie indigenti vittime del grave momento di crisi che stiamo vivendo». La serata è patrocinata dall'Apt Basilicata e dal Comune di Melfi. [a.boc.]